



Data **- 9 GEN. 2020** | Protocollo N° **7737** | / | Class: | | Prat. | | Fasc. | | Allegati N° |

Oggetto: Scuola F.lli Bandiera - Malcontenta. Piano di Caratterizzazione e Analisi di Rischio sito specifica. Documentazione integrativa. **Trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 18/12/2019.**

**Al Comune di Venezia**

Direzione Progetti Strategici, Ambientali e  
Politiche Internazionali e di Sviluppo  
Settore Progetti Strategici e Ambiente  
Servizio Bonifiche  
San Marco 4023 - 30124 - Venezia  
c.a. Avv. M. Mastroianni  
[ambiente@pec.comune.venezia.it](mailto:ambiente@pec.comune.venezia.it)

**Alla Città metropolitana di Venezia**

Difesa del suolo e Tutela del Territorio  
Ufficio bonifiche  
via Forte Marghera, 191  
30173 - Mestre (VE)  
c.a. Dott. M. Gattolin  
[protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it](mailto:protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it)

**All' A.R.P.A.V.**

Dipartimento Provinciale di Venezia  
via Lissa, 6  
30171 - Mestre - Venezia  
c.a. Dott. M. Ostoich  
[dapve@pec.arpav.it](mailto:dapve@pec.arpav.it)

**All'Azienda ULSS 3 Serenissima**

Dipartimento di Prevenzione  
Distretto del Veneziano  
P.le S.L. Giustiniani 11/D  
30174 Zelarino (VE)  
c.a. dott.ssa M. Gregio  
[protocollo.aulss3@pecveneto.it](mailto:protocollo.aulss3@pecveneto.it)

*Area Tutela e Sviluppo del Territorio*  
**Direzione Progetti speciali per Venezia**  
Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia Tel. 0412795941  
<http://www.regione.veneto.it>  
PEC: [progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it](mailto:progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it)  
Codice Univoco Ufficio TEE4ZI



In allegato alla presente, si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 18/12/2019.

Distinti saluti.

Il Direttore  
Dott. Paolo Campaci

PC/sf  
Prat. 123/19 – Scuola F-lli Bandiera  
Referente Dott. S. Fassina tel. 0412795713



**REGIONE DEL VENETO**  
**Area Tutela e Sviluppo del Territorio**  
*Direzione Progetti speciali per Venezia*

**Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.**

**CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA**

*Verbale della seduta del*

**18 dicembre 2019**

**La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata con nota n. 532845 del 10 dicembre 2019, per il giorno 18 dicembre 2019, presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.**

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, dà inizio ai lavori.

Proponente: Comune di Venezia

Area: Comune di Venezia

Titolo: Scuola F.lli Bandiera – Malcontenta. Piano di caratterizzazione. Relazione dei risultati.

Analisi di rischio sito specifica.

Trasmesso con prot. 313210 del 20/06/2019 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 258795 del 20/06/2019.

Integrato da:

Titolo: Scuola F.lli Bandiera - Malcontenta. Piano di Caratterizzazione e Analisi di Rischio sito specifica. Documentazione integrativa.

Trasmesso con nota prot. 575314 del 15/11/2019 acquisita dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 492403 del 15/11/2019.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nella Direzione Progetti speciali per Venezia, descrive sinteticamente il documento in esame.

Il documento in esame risponde alle prescrizioni della Conferenza dei Servizi istruttoria del 16/07/2019, trasmette i risultati delle indagini integrative eseguite in corrispondenza della zona giochi alberata dello scoperto scolastico in data 17/07/19 e rivede l'Analisi di Rischio, ricalcolando gli obiettivi di bonifica tramite una valutazione più accurata dei parametri di esposizione per i bersagli effettivamente presenti sul sito. Il settore evidenziato in colore rosso nella tavola 3 del documento in esame, in corrispondenza dei sondaggi denominati S7, S15, VA-1 e VA-2, è caratterizzato da valori di concentrazione superiori alle CSR sul suolo superficiale. Pertanto è previsto un intervento di interruzione dei percorsi di esposizione per contatto diretto (ingestione e contatto dermico) mediante interposizione di idonea pavimentazione o di uno strato di spessore pari a 50 cm di materiale idoneo. Sul sedime in corrispondenza della chioma degli alberi, il Comune valuterà un intervento di scarifica a profondità ridotta.

Si chiede agli Enti un parere in merito alla rielaborazione dell'Analisi di Rischio.

La dott.ssa Lisa Cantarella dell'ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia riferisce quanto di seguito riportato.

Per quanto concerne le modifiche apportate ai parametri di esposizione utilizzati per la rielaborazione dell'Analisi di Rischio, si ritiene condivisibile il cambiamento relativo a frequenza e durata di esposizione. Diversamente, non si ritiene accettabile la scelta di utilizzare valori diversi da quelli previsti dal software per il peso corporeo del recettore bambino, in quanto il valore identificato per l'intervallo di età 6-11 anni (24.4 Kg) non si considera ampiamente rappresentativo della situazione presente sul territorio nazionale.

Da una verifica degli esiti analitici relativi ai campioni integrativi puntuali prelevati nella zona verde alberata, emerge una notevole discrepanza tra i valori riscontrati nel campione medio composito e le concentrazioni rilevate nei campioni puntuali, soprattutto per i parametri Nichel, Vanadio, Zinco e Benzo(a)pirene. Tale differenza non trova riscontro in possibili aspetti analitici, in quanto le analisi integrative più recenti sono state affidate a due diversi laboratori proprio per una maggiore certezza dei dati prodotti. Appare pertanto plausibile imputare le discrepanze citate all'estrema eterogeneità del terreno presente.

A fronte di ciò, si pone all'attenzione della Conferenza la possibilità di concordare un intervento di scarifica in corrispondenza dell'intera area di cui il campione medio composito risulta rappresentativo. Si fa riferimento al parere di AULSS 3 in qualità di Ente competente per gli aspetti prettamente sanitari.

Qualora gli interventi prevedano l'asporto di terreno che non garantiscano la completa rimozione della contaminazione, dovranno essere previste verifiche di pareti e fondo scavo secondo quanto previsto dal protocollo ISPRA del Novembre 2008.

Per quanto attiene la gestione del terreno scavato, la Ditta dovrà comunicare agli Enti con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo gli impianti di destinazione del rifiuto, nonché le ditte di cui si avvarrà per il trasporto dello stesso.

Per quanto concerne l'attività di campo per il prelievo di campioni, la Ditta dovrà presentare un adeguato cronoprogramma agli Enti con almeno 15 giorni di anticipo, al fine di consentire la presenza di tecnici in campo, per il prelievo di campioni in contraddittorio. A tal proposito, al fine di consentire l'inserimento dell'attività di prelievo di campioni in contraddittorio presso il sito all'interno del calendario dell'Agenzia, si richiede che venga compilato l'apposito modulo di richiesta campionamento in contraddittorio, che dovrà essere debitamente compilato in ogni sua parte e successivamente trasmesso a mezzo PEC all'indirizzo [dapve@pec.arpav.it](mailto:dapve@pec.arpav.it).

In merito all'esclusione del percorso lisciviazione dalla definizione degli obiettivi di bonifica, si ritiene che tale scelta possa essere condivisa, purché venga previsto e condiviso con gli Enti uno specifico piano di monitoraggio atto a verificare l'eventuale lisciviazione dei contaminanti presenti nei terreni. Le ipotesi di intervento proposte nell'elaborato analizzato non prevedono infatti l'asporto completo del primo metro di terreno e pertanto parte dell'ipotetica fonte di contaminazione rimarrebbe in sito. Ulteriori considerazioni utili alla definizione del piano di monitoraggio potranno altresì essere basate sulle elaborazioni del modello di trasporto utilizzato dal software di Analisi di Rischio circa il tempo necessario alla contaminazione presente nel terreno per raggiungere il punto di conformità.

Si ritiene necessario che le conclusioni dell'Analisi di Rischio debbano essere riportate nel certificato di destinazione urbanistica; inoltre, qualsiasi modifica rispetto agli scenari elaborati, che comporti variazioni nelle modalità di esposizione o nei bersagli considerati dovrà comportare una rielaborazione dell'analisi di rischio stessa.

La dott.ssa Maria Gregio concorda con quanto riferito da ARPAV, evidenziando che non vi è indicazione di dove sia stato prelevato il campione che ha provocato gli elevati superamenti dei limiti di tabella 1 colonna A dell'allegato 5 alla parte IV del titolo V D.Lgs 152/06, nel campione medio composito. Pertanto visto l'utilizzo dell'area da parte di bambini, in via cautelativa si ritiene di interdirne l'uso, nelle more della realizzazione dell'intervento di bonifica.

La dott.ssa Elisa Chiamenti del Comune di Venezia ribadisce la propria scelta di utilizzare in

AdR un valore diverso da quello indicato nelle Linee guida APAT – Appendice I, per il bersaglio bambino, inteso come individuo compreso in una fascia di età compresa tra 0 e 6 anni. Per la definizione del valore del peso corporeo più corretto e più conservativo nelle linee guida è consigliato di utilizzare il valore medio; nell'appendice I, utilizzando i dati statistici elaborati da EPA, è assunto come rappresentativo per il bersaglio bambino (0-6 anni) il peso corporeo di 15 kg, corrispondente al valore medio. Trattandosi di una scuola elementare, si è ritenuto corretto individuare un valore di peso corporeo specifico per la fascia di età 6-11 anni, utilizzando i dati elaborati da EPA nel 2011, che stimano per il peso corporeo nella fascia di età 6-11 anni, un valore medio pari a 31,8 kg. A favore di cautela, e considerato che l'elaborazione dei dati condotta da EPA si basa su dati statistici non rilevati su territorio nazionale, si è ritenuto di utilizzare per il peso corporeo il valore di 24.4 Kg, pari al 25° percentile. Si conferma di aver utilizzato dati EPA, riferiti alla situazione americana, ma di essere disponibili a modificare il dato utilizzando quello rappresentativo della situazione presente sul territorio nazionale.

In merito alla citata eterogeneità del terreno presente e al fatto che i dati puntuali (VA 1 – VA 5) non raggiungono le concentrazioni determinate nel vanga composito, si sottolinea che ciò dipende probabilmente da un hot spot presente nel terreno superficiale nei pressi di VA 1 e VA 2, che ha mostrato in fase di raccolta dei campioni la presenza nella stratigrafia di uno strato con forte presenza antropica; tuttavia ciò potrebbe dipendere anche da un errore analitico eseguito nell'analisi del vanga composito. Si propone pertanto di tornare a campionare in contraddittorio con Arpav. Si sottolinea che su tale area, pari a soli 914 m<sup>2</sup>, sono stati eseguiti nel tempo ben 8 campioni puntuali e che parte di questi hanno concentrazioni entro CSC. Per tale motivo, il Comune non concorda con la necessità di scarificare l'intera area afferente al campione medio composito, le cui concentrazioni non trovano riscontro nei dati puntuali, e parimenti non ritiene necessario intercludere tutta l'area afferente al medio composito.

Il dott. Francesco Penzo rappresentante del Comune di Venezia evidenzia a tal proposito che, come già comunicato agli Enti, il Comune si è già attivato affinché nei primi mesi del 2020 venga realizzato l'intervento di rimozione del terreno posto nelle aree risultate contaminate in corrispondenza dei campioni S7, S15, VA-1 e VA-2 e che ad oggi i fondi disponibili consentono di agire solo su tali aree.

L'ARPAV e l'AULSS non ritengono fattibile un nuovo campionamento in sostituzione di quello eseguito dal Comune dove sono stati rinvenuti i superamenti tabellari oggetto di discussione.

Il Presidente, sentiti gli Enti, propone che il Comune di Venezia provveda all'intervento di messa in sicurezza di emergenza rimuovendo il terreno dell'area contaminata come proposto nel documento in esame, verificando le pareti e i fondi scavo di concerto con ARPAV. Nel contempo il Comune potrà presentare la rielaborazione del documento di Analisi di Rischio, dovendo interdire comunque l'area all'utilizzo. Nelle aree dove non è possibile intervenire immediatamente a causa delle limitate risorse economiche disponibili, dovrà essere interdetto l'accesso. Propone inoltre di rinviare il punto in oggetto, dall'ordine del giorno della Conferenza di Servizi decisoria odierna.

Gli Enti concordano con la proposta del Presidente.

**Dopo ampia e approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi, ritiene di sospendere l'approvazione del documento di Analisi di Rischio di cui trattasi richiedendo altresì le seguenti prescrizioni, ad esclusione del Comune di Venezia che non concorda (con le prescrizioni 1 e 2 ):**

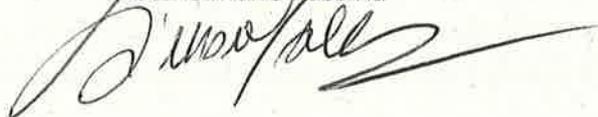
1. In via cautelativa devono essere da subito interdette le aree caratterizzate con il campione medio composito dove è stato riscontrato il superamento dei limiti tabellari e dove l'elaborazione dell'Analisi di Rischio ha evidenziato Rischio Sanitario. Si dovrà procedere con le attività di messa in sicurezza di emergenza di rimozione del terreno contaminato proposte nel documento in esame.
2. L'Analisi di Rischio deve essere rielaborata utilizzando i valori previsti dal software per il

peso corporeo. In merito all'esclusione del percorso lisciviazione dalla definizione degli obiettivi di bonifica, tale scelta è possibile, se viene previsto e condiviso con gli Enti uno specifico piano di monitoraggio atto a verificare l'eventuale lisciviazione dei contaminanti presenti nei terreni. Ulteriori considerazioni utili alla definizione del piano di monitoraggio potranno altresì essere basate sulle elaborazioni del modello di trasporto utilizzato dal software di Analisi di Rischio circa il tempo necessario alla contaminazione presente nel terreno per raggiungere il punto di conformità.

3. Per quanto attiene la gestione del terreno scavato, la Ditta dovrà comunicare agli Enti con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo gli impianti di destinazione del rifiuto, nonché le ditte di cui si avvarrà per il trasporto dello stesso.
4. Con l'intervento di rimozione del terreno, dovranno essere previste verifiche di pareti e fondo scavo secondo quanto previsto dal protocollo ISPRA del Novembre 2008.
5. Per quanto concerne l'attività di campo per il prelievo di campioni, la Ditta dovrà presentare un adeguato cronoprogramma agli Enti con almeno 15 giorni di anticipo, al fine di consentire la presenza di tecnici in campo, per il prelievo di campioni in contraddittorio. A tal proposito, al fine di consentire l'inserimento dell'attività di prelievo di campioni in contraddittorio presso il sito all'interno del calendario dell'Agenzia, si richiede che venga compilato l'apposito modulo di richiesta campionamento in contraddittorio, che dovrà essere debitamente compilato in ogni sua parte e successivamente trasmesso a mezzo PEC all'indirizzo [dapve@pec.arpav.it](mailto:dapve@pec.arpav.it).

**Il termine per la conclusione del procedimento relativo al documento in esame rimane sospeso in attesa delle integrazioni documentali e degli approfondimenti che dovranno essere presentati entro 30 giorni dal ricevimento del presente verbale.**

Il Verbalizzante  
Dott. Simone Fassina



Il Presidente  
Dott. Paolo Campaci



*I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:*

Dott. P. Campaci – Regione Veneto  
Dott. S. Fassina – Regione Veneto  
Dott. U. Scortegagna – Città Metropolitana di Venezia  
Dott. M. Ostoich – ARPAV Dipartimento di Venezia  
Dott.ssa L. Cantarella – ARPAV Dipartimento di Venezia  
Dott.ssa M. Gregio – AULSS 3 Serenissima  
Dott. F. Penzo – Comune di Venezia  
Dott.ssa E. Chiamenti – Comune di Venezia  
Dott.ssa S. Fant – Comune di Venezia